Avviso ai lettori

La Raccolta Drammatica Corniani Algarotti presenta negli originali irregolarità di impaginazione, lacune e difficoltà di lettura a causa dello stato di conservazione.

Trattandosi di volumi assemblati in legature storiche, non si è potuto intervenire nella ricomposizione corretta dei testi e pertanto le imperfezioni si sono riproposte nella duplicazione che rispecchia fedelmente lo stato degli originali cartacei.

1798. Teatro la Fenice

L'Eroe

Cantata

Musica di Catterino Cavos

NALE
DRAMM.
NIANI
ROTTI
27
ANO
BRAIDENSE

VM

NAZIONALE
BIBLIOTECA BRAIDENSE
RACC. DRAMM.
CORNIANI
ALGAROTTI
5527
MILANO

2479

L' EROE

CANTATA A DUE VOCI PER MUSICA

DA RAPPRESENTARSI

NEL TEATRO

LA FENICE

PER IL FELICE INGRESSO

DELLE TRUPPE IMPERIALI

IN VENEZIA

IN VENEZIA, MDCCXCVIII.

NELLA STAMPERIA VALVASENSE.

LA universale compiacenza dei Veneziani nel vedersi uniti all'Imperiale Governo, viene dimostrata anche con la presente Cantata tanto dalli Personaggi, che la compongono, quanto dalli Impressarj, che la diriggono. Viene simboleggiata la Città di Venezia sotto il nome di Adria, ed il valoroso Arciduca Carlo sotto il meritato nome di Eroe. Possa questo presente spettacolo servire di aggradimento a questo rispettabile Pubblico, al quale devesi tutta la venerazione, e rispetto.

A T T O R I.

L' ADRIA. *La Sig. Angelica Catalani.*

L'EROE. *Il Sig. Luigi Marchesi al Servizio di S. M. il Re di Sardegna.*

CORO Di seguaci militari dell' Adria.
Di seguaci militari dell' Eroe, che non parlano.

La Scena si rappresenta sulla Spiaggia del Lido Veneto.

La Musica è del Sig. Maestro Catterino Cavos.

Il Vestiario sarà d' invenzione, e direzione d'Abramin Grego.

Le Scene tutte nuove del Sig. Niccola Pellandi Genero, ed Arlevo del qu. Antonio Mauri.

Di-

Dimostra la Scena il prospetto del Mare in tutta la sua possibile grandezza, corrisponde questo alla spiaggia del Veneto Lido, dove rimarcasi il fabbricato, e varie sue adiacenze. Lateralmente sarà seduta sopra un Sasso l' Adria in atto di tutto il dolore, con li capelli sciolti; vicino ad essa un Coro di Amici militari tutti con Uniforme Veneto, fra quali molti dello stato maggiore, che cercano consolarla.

C O R O.

CHE giorno!.... oh Dei!.... che istante!
Che orror! Che crudeltà!
(da loro verso il Cielo dispersi per la Scena.
Morte minaccia il fato.
Di noi che mai sarà?
(si avvicinano all' Adria dicendogli:

Calmati. A noi ti fida
Sublime Donna, e spera:
La sorte a te severa
Vedrai si cangierà.

Adria.

Lasciatemi. Fuggite.
(verso il Coro con tutta forza.
Dagl' occhi miei partite
Eccede avversi Dei!
La vostra crudeltà.

C O R O.

Quel pianto, quel lamento
Mi desta in sen pietà.

 Adria

Adria.

Del mio dolore estremo
Chi non avrìa pietà?

Partite, amici, al mio destino in preda
Lasciatemi una volta; a mali miei
Non vi è riparo. Dal dolore oppressa
Non mi aggrava il morir; io piango solo
Fidi amici per voi; per voi lo giuro
Ad agitar da mille furie io sento
Questo amante mio sen; Ah! siate voi
Più felici di me.... Partite.... io tremo
Sol per la vostra sorte. A voi non giova
Porgermi aita. Il mio cimento estremo
Sò disprezzar da forte. Io non lo temo.

Cadrò con alma forte
Da tanti mali oppressa
L'aspetto della morte
Non mi farà tremar.
Per voi sospiro, e tremo.

A queste parole veggonsi da lontano a comparire varie Navi Austriache con bandiera Imperiale, le quali si vanno avvicinando a terra, sono tutte adorne d'Olivo le prore, e di Alloro; sopra esse sentonsi delle bande d'Istrumenti militari; che al momento vengono intesi con tutta sorpresa dall'Adria, la quale subito con meraviglia prorompe in queste parole ascoltando.

Ma d'Istrumenti bellici
(sentesi la Tromba.
Quai voci intorno eccheggiano!
La Tromba!.... Oh Dei!.... che giubilo!

Da

Da questo suon guerriero
Mi sento a consolar.
(frattanto che i legni avvanzano, il Coro si mette ad osservare con stupore.

C O R O.

Qual vista! qual piacere!
Oh! quante Navi armate
D'amico Olivo ornate
Con l'Imperial Bandiera
Si vede ad approdar.

Approdano i Navigli, scendono a terra tutti i seguaci dell'Eroe, con l'Uniforme Austriaco, appresso di essi scende l'Eroe, il quale porta nella destra una Bandiera con l'Aquila, e sopra la Bandiera appesa una Corona d'Olivo, questa viene dall'Eroe presentata all'Adria, la quale la riceve con la maggior compiacenza.

Eroe.

Queste insegne a te presenta *(all'Adria.*
La mia gloria, il mio valor.
Offro a voi la prima calma *(al Coro.*
La mia vita, e questo cor.
Non temete. Vi difende
Questo brando vincitor.

C O R O.

Viva il prode Eroe guerriero *(all'Eroe.*
Viva d'Austria il Vincitor.

Eroe.

Eroe.

Sublime Donna ormai
Scaccia dal mesto seno il lungo affanno
Vivi alla gloria, e godi; è già deciso
Il tuo dolce destin. L'Austria t'invita
Al piacer, agli onor, a nuova vita.

Adria.

Qual sorpresa!... Che intendo?.... Ah! ti raviso
A quel valor, che ti risplende in volto
All'amor, che dimostri, Eroe guerriero.
Dimmi, Prence, favella.

Eroe.

Al sommo Impero
Unita sei dell'Austria....

Adria.

Ah! sia pur vero (*con gioja.*
Come in un punto, oh Dio!
Si converte in piacer, il pianto mio.

Eroe.

Credilo amica, io t'amo
Io tranquilla ti bramo.
Tutto farò per te. Commercio, ed Arti
Presto vedrai fiorir. Vedrai di nuovo
Entrar contenti al fortunato Lido
I tuoi ricchi Navigli.
Questi seguaci tuoi
Esulteran nel rimirarti ancora

Se-

Serene a respirar aure di pace.
Tutto spero da voi. Conosco appieno (*al Coro.*
Quanta in Veneto cor fede trionfa.
Sempre costanti e pronti
Obbediste alle Leggi, e in voi nel Mondo
Sempre servì del più sublime esempio
La Religion, i Sacerdoti, il Tempio.

A due.

Numi! per voi si accende
Di lieta speme il core.
Solo da voi dipende
La mia felicità.

Adria.

Tu pace, tu calma
Ridoni a quest'alma
Tu sempre nel Campo
Sarai vincitor.

A due.

Numi! per voi si accende
Di lieta speme il core:
Solo da voi dipende
La mia felicità.

Eroe.

Quel placido aspetto
Risplenda felice

Tu

Tu infiammi il mio petto
Di gloria, di onor.

A due.

Numi! per voi si accende
Di lieta speme il core
Solo da voi dipende
La mia felicità.

Adria.

Amato Duce, oh! quanto
Quanto si deve a te. Signor vincesti
E in giovanile etade
Cinto il crine di Allor venisti a noi
Superando il valor dei prischi Eroi.

Eroe.

Più fortunato istante
Del mio non si provò, quando potei
Trarti d'affanno, e di un Sovran che t'ama
Mirarti in seno del possente Impero.

Adria.

Tutto spero da voi, tutto confido
Nel favor degli Dei, che sempre umile
Divota venerai, da questi aita
Chiesi nel mio periglio
Nè si potea trovar miglior consiglio.

Eroe.

Eroe.

Non dee perir chi Religion adora
Chi obbedisce alle Leggi, e chi se stesso
(*verso il Coro.*
Offre in soccorso all' innocente oppresso
Ma tu del lungo affanno (*verso l' Adria.*
Scordati ormai. Sarai felice. Torni
Un soave piacer, scenda la speme
A consolarti. Vivi
Alla gloria, all' onore.
Non ti scordar di me. Serbami amore.

Calma l' interno affanno
Torni sereno il ciglio
Mira, qual Madre un Figlio
Con tenera pietà.
Con voi frà l' armi in campo (*al Coro.*
Giuro combatterò
A te d' allori cinto
Lieto ritornerò. (*all' Adria.*
Calma....

C O R O.

Signor

Eroe.

Quai voci!
(*con stupore.*

C O R O.

Giuriamo a te
(*in atto di prostrarsi.*

Eroe.

Eroe.

Sorgete (*li trattiene.*
Felici ancor sarete.

C O R O.

A te divoti, ed umili
Giuriamo fedeltà.

Eroe.

A tal piacer quest' anima
Reggere, o Dei non sà.

Adria.

Tu somma in questo petto
Gratitudine inspiri. Amato Prence
Tutto degg' io sperar. Tanto tormento
Vada in eterno oblìo. Più non rammento
Del destino il rigor; al sol mirarti
Di speranza, di amore il cor si accende
La mia felicità da te dipende.

Tu in seno al valore
Consoli, proteggi
Tu accendi il mio core
Di speme, di amor.
Ma se turbar si tenta (*al Coro.*
Tanta felicità
Giurate al Ciel.

CORO.

C O R O.

Giuriamo!
Per te pugnando intrepidi (*all' Adria.*
Da noi si vincerà.

Eroe.

Tornate al piacere
Contenti sarete
La pace godrete
La calma del cor.
Ma se turbar si tenta (*verso il Coro.*
Tanta felicità
Giurate ancor.

C O R O.

Giuriamo!
Con te pugnando intrepidi
Da noi si vincerà.

Eroe.

Con voi pugnando intrepido
Da me si vincerà.
Proteggeranno i Dei
De' Veneti il valor.
Viva l' Imperator.

CORO, e L' ADRIA.

Viva dell' Austria il Duce
Viva l' Imperator.

CORO.

C O R O.

Viva l' Eroe guerriero
Che l' inimico ha vinto
E che di palme cinto
Riposa vincitor.

F I N E.